

Manuale Markdown

Di Ugo Santamaria, revisione di Marco Calvo

| |
|--------------------|
| versione: 20201226 |
|--------------------|

Ho scritto questa essenziale scheda partendo da qui:

<https://www.markdownguide.org>

Per ogni marcatore ho riportato l'esempio due volte: la seconda è come si vede dopo conversione o in una applicazione per Markdown (p. es. [Typora](#)), la prima è inclusa in un blocco di codice, cosicché anche dopo la conversione si può vedere come è la scrittura in Markdown anche con una semplice applicazione di testo (Blocco note, Notepad, TextEdit, ecc.).

Sommario

- [Sintassi di Base](#)
 - [Titoli](#)
 - [Grassetto](#)
 - [Corsivo](#)
 - [Blocco di citazione](#)
 - [Lista numerata](#)
 - [Lista non numerata](#)
 - [Codice](#)
 - [Linea di separazione](#)
 - [Link](#)
 - [Immagini](#)
- [Sintassi estesa](#)
 - [Note a pie' di pagina](#)
 - [Tabelle](#)

- [Apice](#)
- [Pedice](#)
- [Blocco di codice](#)
- [Identificatori ID](#)
- [Link alle intestazioni](#)
- [Testo evidenziato](#)
- [Caratteri speciali](#)

Sintassi di Base

Questi sono gli elementi delineati nel documento di progettazione originale di [John Gruber](#). Tutte le applicazioni Markdown supportano questi elementi. Per approfondire (in inglese):

<https://www.markdownguide.org/basic-syntax/>

Titoli

Uno o più simboli # definiscono le gerarchie nella titolazione, è importante lasciare un spazio fra il simbolo e il testo.

```
# Titolo 1
## Titolo 2
### Titolo 3
#### Titolo 4
##### Titolo 5
##### Titolo 6
```

Titolo 1

Titolo 2

Titolo 3

Titolo 4

Titolo 5

Titolo 6

Grassetto

Il grassetto si ottiene mettendo due asterischi prima e dopo il testo, senza spazi.

```
**testo testo testo**
```

testo testo testo

Corsivo

Il corsivo si ottiene mettendo un simbolo _ (*underscore*) prima e dopo il testo, senza spazi, oppure un singolo asterisco *.

```
_testo testo testo_
```

oppure

```
*testo testo testo*
```

testo testo testo

oppure

testo testo testo

La prima forma è utile quando si vuole utilizzare assieme al grassetto, sia totalmente che parzialmente in varie combinazioni:

```
_testo **testo** testo_  
  
_testo **testo testo**_  
  
**_testo testo testo_**
```

testo **testo** testo

testo **testo testo**

testo testo testo

Blocco di citazione

Per un blocco di testo citato, si mette il simbolo > più uno spazio all'inizio di ogni capoverso, se sono presenti più capoversi si mette il simbolo > nel rigo vuoto di separazione.

```
> Primo capoverso, ancora il primo capoverso, ancora il primo  
capoverso, ecc.  
> /* questo è lo spazio fra due capoversi. */  
> Secondo capoverso  
>  
> Ecc.
```

Primo capoverso, ancora il primo capoverso, ancora il primo capoverso, ecc.

Secondo capoverso.

Ecc.

Lista numerata

Iniziare ogni voce della lista con un numero + punto + spazio + testo. Per annidare una lista iniziare il rigo con 4 spazi + quanto sopra. Per ulteriori annidamenti inserire ulteriori 4 spazi.

Notare che non ha importanza quale numero si inserisce (vedere ad esempio l'elenco "Pippo, Pluto, Paperino"). Si può usare anche sempre lo stesso, provvederà il visualizzatore a numerare la sequenza in modo corretto.

```
1. Primo elemento
2. Secondo elemento
    1. Primo sotto-elemento
    2. Altro sotto-elemento
        1. Pippo
        1. Pluto
        1. Paperino
    3. Altro sotto-elemento
3. Terzo elemento
4. ecc.
```

1. Primo elemento
2. Secondo elemento
 1. Primo sotto-elemento
 2. Altro sotto-elemento
 1. Pippo
 2. Pluto
 3. Paperino
 3. Altro sotto-elemento
3. Terzo elemento
4. ecc.

Lista non numerata

Per le liste non numerate si usa un trattino - + spazio + testo. Al posto del trattino si può usare un asterisco o un segno +. Per annidare aggiungere 4 spazi.

```
- Primo elemento
- Secondo elemento
    * Primo sotto-elemento
    * Secondo sotto-elemento
    * Ecc.
        + Uhu!
        + Ecc.
- Terzo elemento
```

- Primo elemento
- Secondo elemento
 - Primo sotto-elemento
 - Secondo sotto-elemento
 - Ecc.
 - Uhu!
 - Ecc.
- Terzo elemento

Codice

Un rigo di codice o un comando inserito in un testo si mette tra due simboli ``` senza spazi all'inizio e alla fine della parola o della riga. Queste virgolette, che poi sarebbero l'accento grave (*backtick* in inglese), nella tastiera Mac italiana si ottengono con Alt + backslash (a sinistra del tasto 1), nella mia tastiera (Mac inglese internazionale) si trova a sinistra della Z. Gli utenti Windows con tastiera italiana devono usare il tastierino numerico digitando ALT + 96. Gli utenti Linux ALT + ' (apostrofo normale).

```
`codice`
```

codice

Linea di separazione

Per tracciare una linea di separazione scrivere tre asterischi seguiti da una riga vuota.

```
testo testo testo

***

testo testo testo
```

testo testo testo

testo testo testo

Non dimenticare di lasciare **una riga vuota** dopo i tre asterischi.

Link

In questo modo per linkare un sito:

```
[Liber Liber] (https://www.liberliber.it)
```

[Liber Liber](https://www.liberliber.it)

oppure un link diretto:

```
<https://www.liberliber.it>
```

<https://www.liberliber.it>

Immagini

Per inserire delle immagini: punto esclamativo + \ [testo descrittivo dell'immagine] + (link all'immagine). È consigliabile sistemare le immagini in una cartella dedicata, che sia collocata nello stesso spazio dove è salvato il file che si sta digitando. Volendo inserire una didascalia all'immagine si scrive immediatamente al di sotto in corsivo, avendo cura di non lasciare righe

vuoti.

```
[testo descrittivo dell'immagine](immagini/image.jpg)
_questa è la didascalia_
```

*questa è la **didascalia***

(chiaramente qui sopra apparirebbe l'immagine)

In alternativa si può linkare una immagine in rete:

```
[Liber Liber](https://www.liberliber.it/online/wp-
content/uploads/2017/03/logo_liberliber.png)
*Questo è il logo di LiberLiber*
```

 **Liber Liber**
Questo è il logo di LiberLiber

Sintassi estesa

Questi elementi estendono la sintassi base con caratteristiche aggiuntive. Non tutte le applicazioni Markdown le supportano, ma la maggior parte delle applicazioni e i convertitori sì, quindi per noi vanno bene. Inserisco solo quelle che credo possano servirci maggiormente. Per l'elenco completo:

<https://www.markdownguide.org/extended-syntax/>

Note a pie' di pagina

Inserire note è semplicissimo: si scrive il simbolo ^ e poi il numero della nota, il tutto racchiuso da parentesi quadre. La nota si può scrivere subito dopo (a fine capoverso oppure a fine capitolo o sezione) aggiungendo a una marcatura uguale alla precedente i due punti (:), poi uno spazio e infine il testo della nota.

Nota bene: dopo la nota è necessario lasciare un rigo vuoto prima di inserire ulteriore testo.

Qui abbiamo il riferimento a una nota^[1]. Testo testo testo testo
testo testo testo.

[¹]: E questa è la nota.

Testo testo testo.

Qui abbiamo il riferimento a una nota ¹. Testo testo testo testo testo testo
testo.

Testo testo testo.

Tabelle

Quando si vuole inserire una tabella bisognerà scrivere una prima riga per l'intestazione (facoltativa) e una seconda riga che deve contenere **sempre** almeno tre trattini corti.

I due punti che nell'esempio qui sotto sono affiancati in vario modo ai tre trattini servono ad allineare il testo. Nel dettaglio:

```
:--- allinea a sinistra;  
:---: allinea al centro;  
---: allinea a destra.
```

Sono facoltativi.

Le celle sono delimitate dal simbolo |. È importante lasciare sempre uno spazio tra il simbolo | e il contenuto.

In conversione la tabella può assumere vari stili, a seconda delle impostazioni.

```
| sinistra | centro | destra |  
| :--- | :---: | ---: |  
| pippo | pluto | topolino |  
| paperino | paperoga | paperone |
```

| sinistra | centro | destra |
|----------|----------|----------|
| pippo | pluto | topolino |
| paperino | paperoga | paperone |

Se siete dei pigroni da tastiera qui potete ottenere il codice della tabella che vi occorre senza troppo fatica: https://www.tablesgenerator.com/markdown_tables

Apice

| |
|---------------------------|
| X al quadrato, cioè X^2 |
|---------------------------|

X al quadrato, cioè X^2

Pedice

| |
|----------------------------------|
| La formula dell'acqua è H_2O . |
|----------------------------------|

La formula dell'acqua è H_2O .

Blocco di codice

Un blocco di codice si delimita tra due triadi di virgolette ``` , le stesse che si usano per la riga di codice (vedi sopra).

```
```  
{
 "firstName": "John",
 "lastName": "Smith",
 "age": 25 }
```
```

```
{
  "firstName": "John",
  "lastName": "Smith",
  "age": 25
}
```

Identificatori ID

Molti processori Markdown supportano ID personalizzati per le intestazioni: alcuni li aggiungono automaticamente. L'aggiunta di ID personalizzati consente di collegarsi direttamente alle intestazioni con dei link. Inoltre consente di modificarne l'aspetto con i fogli di stile CSS.

Per aggiungere un ID di intestazione personalizzato, racchiudere l'ID personalizzato tra parentesi graffe sulla stessa riga dell'intestazione. Ecco un esempio:

```
#### Titolo di esempio {#un-titolo}
```

Titolo di esempio {#un-titolo}

Link alle intestazioni

È possibile creare un collegamento alle intestazioni, sia se sono dotate di ID, sia se ne sono prive. La sintassi da usare per le intestazioni dotate di ID consiste nell'inserire il testo da cliccare tra parentesi quadre e subito dopo, senza spazi, parentesi tonda aperta + # + ID dell'intestazione + parentesi tonda chiusa. Così:

```
[Titolo con ID personalizzato] (#quello-che-vuoi)
```

Titolo con ID personalizzato

Se l'ID manca, al suo posto si può scrivere il titolo stesso scritto in minuscolo e con dei trattini meno al posto degli eventuali spazi (quindi "Titolo cliccabile" diventa "titolo-cliccabile").

Sembra complicato, ma per chiarirsi le idee basta guardare come è fatto il sommario di questo manuale. Qui un esempio:

```
[Titolo cliccabile](#titolo-cliccabile)
```

[Titolo cliccabile](#)

Testo evidenziato

Fra una coppia doppia di simboli uguale: =

```
==Questo è un testo evidenziato==.
```

Questo è un testo evidenziato.

Caratteri speciali

Questi caratteri speciali vengono usati dal Markdown, per poterli vedere correttamente in un testo può essere necessario farli precedere da una barra obliqua rovesciata (*backslash* in inglese) \

Nota: con alcuni simboli, ad esempio le parentesi tonde, non è sempre necessario usare il *backslash* (come si vede con questo esempio...).

```
\\ \` \* \_ \{ \} \[ \] \( \) \< \> \# \+ \. \! \|
```

```
\`*_{}[]()<>#+.!!
```

1. E questa è la nota. ↩